

Battuto il record di permanenza nello spazio



Gli astronauti sovietici Vladimir Titov e Musa Manarov hanno battuto il record di permanenza nello spazio stabilito dal loro connazionale Yuri Romanenko rimasto in orbita per 326 giorni 11 ore e 38 minuti. Alle 17.30 di ieri ora di Mosca Titov e Manarov si trovavano a bordo della stazione orbitante «Mir» da 359 giorni 3 ore e 12 minuti. Un record di permanenza nello spazio deve superare il precedente almeno del dieci per cento.

«Il donatore di sperma non è un padre»

L'uomo che dona il proprio sperma non ha gli stessi diritti giuridici di un padre nei confronti del «prodotto» dell'inseminazione (vale a dire il figlio). Lo ha stabilito il tribunale di Utrecht che ha negato a un uomo il diritto di visitare periodicamente la bambina di quindici mesi nata da una coppia di donne omosessuali (una delle donne è la sua ex moglie) grazie al suo «contributo». Il caso al quale la stampa olandese ha dedicato grande attenzione è il primo del quale si abbia notizia. L'uomo che nutriva un «attaccamento emotivo» verso la bambina aveva chiesto al tribunale di poterla incontrare e il mese scorso il giudice aveva stabilito «in linea di principio» l'ammissibilità della sua richiesta. Le due donne però pur avendo frequentato l'uomo prima e dopo la nascita della bambina avevano successivamente deciso di escluderlo dalla famiglia «considerando la sua funzione solo strumentale e limitata alla «donazione» di sperma.

Il boom dei vaccini del computer

I «vaccini» più richiesti del momento non si vendono in farmacia. Negli Stati Uniti è esplosa il mercato degli «antivirus» i programmi per computer che stanno ed uccidono i sempre più numerosi «germi» che insidiano gli elaboratori elettronici. Le vendite di questi «vaccini elettronici» sono più che raddoppiate negli ultimi mesi e sono letteralmente esplose da quando lo studente Robert Morris ha contagiato col suo virus oltre seimila computer americani. Il mercato dei programmi antivirus (che hanno nomi come Antidoto, Vaccino, Virusale) raggiunge il mezzo miliardo di dollari per la fine del 1988 ed è destinato a raddoppiare nei prossimi cinque anni.

Trasmettenti per studiare il volo delle cicogne

L'emigrazione delle cicogne è stata oggetto di esperimenti a Montecarlo dove è organizzato dal Parco del Mercantour si è discusso del sistema di dotare anche i volatili di trasmettenti per seguirne con un collegamento via satellite i comportamenti. È stato realizzato un apparecchio del peso di 145 grammi alimentato da batterie solari già sperimentato per le aquile negli Usa e per certe specie di uccelli rapaci in Francia. Alla fine del prossimo anno ne verranno dotate un certo numero di cicogne. Lo ha annunciato il professor Imants Friede ordinario di Zoologia all'Università scozzese di Aberdeen (ha già effettuato uno studio sulla migrazione dei cigni tra l'Irlanda e l'Inghilterra) il quale lavora al progetto in collaborazione con il professor Paolo Isole dell'Università di Pisa. La popolazione delle cicogne è stabile in Scandinavia nella Repubblica democratica tedesca in Polonia mentre è diminuita nella Repubblica federale di Germania. Una risposta al perché di tale diminuzione dovrebbe venire dalle trasmettenti collegate con il satellite.

Raddoppiati in un anno i malati di Aids

I malati di Aids ufficialmente censiti nella Cee fino al 30 settembre scorso sono 15.295 un anno fa erano 7.559 (aumento del 97 per cento) tre mesi fa 13.110 (più 17 per cento). Con queste drammatiche cifre fornite dall'Istituto di medicina delle malattie tropicali di Parigi che raccoglie i dati europei si sono confrontati a Bruxelles i ministri comunitari della sanità per l'Italia Carlo Donat Cattin che dovranno anche occuparsi delle norme per l'etichettatura analoghe nella Cee dei pacchetti di sigarette. L'aumento dei malati di Aids tra la fine di giugno ed il 30 settembre colpisce in maniera drastica l'Italia. Solo in Francia infatti le cose sono andate peggio.

...E negli Usa si esperimenta un nuovo farmaco

Da gennaio nell'Università del Maryland sarà sperimentato su malati di Aids un farmaco dimostratosi molto efficace nel curare il deperimento organico nei malati di tumore allo stadio finale. La speranza è che questa medicina aiuti anche i colpiti da sindrome da immunodeficienza acquisita a combattere meglio l'indebolimento progressivo del loro corpo e le infezioni. Il farmaco commercializzato sotto il nome di Megace e un concentrato di Megestrol acetato approvato dalla potente autorità federale di controllo la Food and Drug Administration fino ad ora però è stato utilizzato come agente chemioterapico nel tumore al seno alla prostata e all'endometrio.

GABRIELLA MECUCCI

Gli artisti artigiani del mezzo elettronico Venezia, i corsi a palazzo Fortuny che insegnano a fabbricare suoni e immagini di sintesi

La bottega del computer

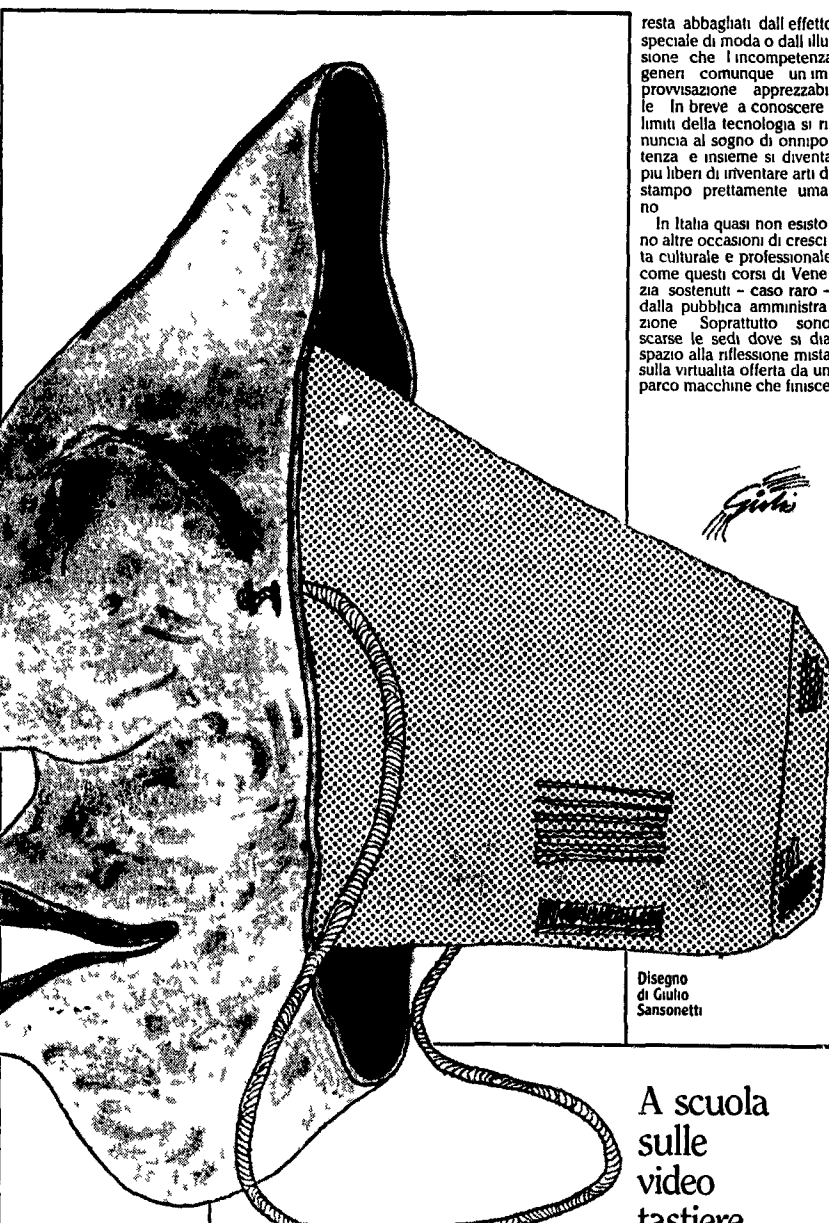
Tra un uso selvaggio del computer quello della maggior parte degli utenti che lo utilizza al minimo delle sue possibilità, ed il continuo turn over dei modelli proposti dalle aziende, sempre più sofisticati si colloca la singolare figura dell'artista elettronico quasi un artigiano che «sente» il polso della macchina come fosse un pennello e aTIPO maneggia il software come se impastasse i colori sulla tavolozza.

ROSANNA ALBERTINI

Per una volta si va «a bottega» nel laboratorio elettronico installato a Venezia nella splendida soffitta di palazzo Fortuny. I «maestri» venuti da Milano sono Mano Canali pittore e Riccardo Sinigaglia musicista e Marco Faccincani matematico. Tutti e tre stanno elaborando una trasformazione dei loro linguaggi professionali sulla tastiera del computer. A Venezia sono venuti a insegnare un mestiere difficile fabbricare suoni e immagini di sintesi richiede un lavoro lungo e accurato che ha poco da spartire con l'ovvietà apparente e la rapidità disinvoltata dei risultati soprattutto si distingue dalla diffusa abitudine di considerare il mondo dell'arte elettronica come un territorio da frequentare in maniera ingenua e i suoi mezzi come un insieme di prolungamenti artificiali delle facoltà umane - forse oggi Mac Luhan non lo direbbe più.

Un musicista ha osservato tempo fa che il computer è come un pianoforte a coda nelle mani di un gruppo di selvaggi si sa che possono uscire suoni e immagini meravigliose ma usciranno davvero? Che nella maggior parte dei casi il computer venga utilizzato al minimo delle possibilità che offre e un dato di fatto. È altrettanto assodato che a volte sono proprio gli artisti in partenza digiuni di nozioni tecniche a stimolare nei centri di ricerca l'invenzione di macchine più perfette - cioè ricche di potenzialità e flessibili sotto le direttive dell'artista. Basta pensare al sintetizzatore costruito presso i Ieri di Pisa (Istituto per l'elaborazione informatica del Cnr) per Pietro Grossi il patriarca della musica elettronica italiana.

Tuttavia la situazione attuale del rapporto tra scienza e arte è innovativa tecnologica e fortemente squilibrata gli scienziati progettano sviluppi all'infinito la maggior parte degli utenti restano selvaggi mentre i costruttori industriali di hardware e di software impongono al mercato ritmi velocissimi di ricambio tecnologico martedì puoi scoprire che la macchina comperata lunedì è improvvisamente costata il 30% di meno perché è uscito un modello nuovo. Le ditte non avvertono prima. Così di anno in anno cresce il deprezzamento da 10 milioni a 700mila lire in quattro anni. Il pezzo vecchio si



Disegno di Giulio Sansonetti

A scuola sulle video tastiere

tista che riesce a mischiare il proprio equilibrio psicologico con quello numerico del computer a «sentire il polso della macchina come se maneggesse un pennello a scegliere il software adatto al suo scopo come se impastasse colori in polveri e quasi inesistente Mano Canali e Riccardo Sinigaglia insieme a Flavia Aliman e Tommaso Leddi concorsi sotto la sigla «correnti magnetiche» ci stanno provando a costruirsi come artigiani del mezzo elettronico di cui il loro trasferimento temporaneo al Fortuny per avviare verso un contatto più diretto e interno con il computer persone che la vorano già nella professione di grafici, registi pittori oppure sono esperti di musica o studenti di lettere architettura filosofia. Il problema non è di farli diventare dei tecnici (la tipologia

degli allievi iscritti nell'88 fra l'altro corrisponde alle previsioni) piuttosto si tratta di metterli a contatto con i limiti e le caratteristiche di una macchina che impone una manualità e un modo di pensare nuovi. «Ci vuole tempo applicazione pazienza - afferma Silvio Fusco vicedirettore del Fortuny e responsabile dei corsi di video e computer art - per non appiccicare il contenuto artistico ai campionamenti offerti dalle ditte. Il lavoro che occorre è doppio sulle proprietà della macchina e sulla forma espressiva. Altrimenti si

resta abbagliati dall'effetto speciale di moda o dall'illusione che l'incompetenza generi comunque un'improvvisazione apprezzabile. In breve a conoscere i limiti della tecnologia si rinuncia al sogno di onnipotenza e insieme si diventa più liberi di inventare arti di stampo prettamente umano. In Italia quasi non esistono altre occasioni di crescita culturale e professionale come questi corsi di Venezia sostenuti - caso raro - dalla pubblica amministrazione. Soprattutto sono scarse le sedi dove si dia spazio alla riflessione mista sulla virtualità offerta da un parco macchine che finisce per avere una sorta di vita propria distinta sia dalla scienza sia dall'arte. Il primo imperativo è venderle. Siccome passano di moda in media ogni sei mesi, chi ci lavora da artigiano appunto da non specialista, arriva a praticare una parte piccolissima e guai se entra nella spirale senza fine della corsa tecnologica resterà sempre alle prime armi con qualunque apparecchio. Se invece l'artista si dà il tempo di studiare confronta le offerte del mercato si accorge che la programmazione non è inaccessibile, che può entrare personalmente in relazione con le potenzialità della macchina senza trascurare un minimo di stregoneria. L'apprendista impara che i computer sono metereologici, soffrono l'umidità e il troppo calore non ripetono mai la stessa operazione nello stesso modo il giorno che si sentono odiali non rispondono. Sinigaglia assicura che quando una macchina non gli piace più, comincia a rompersi. Qui al Fortuny sono arrivati per l'occasione due computer ospiti, di quelli creati per la grafica industriale. Non avevano mai coabitato con gli altri già abituati a lavorare insieme. Per un giorno intero fanno i capricci poi partono. Lo spettacolo è nella strategia della pazienza messa in atto da Canali e dagli altri una specie di fatalismo prima o poi partiranno. In altri momenti ci sarebbe stata una caccia frenetica al tecnico agli uffici dell'Enel, al venditore con pochi fruiti. Le parole degli artisti potrebbero offendere questi personal se avessero quel cosa di umano. «Come sono lenti anche i migliori! Oggi arriviamo a disporre di 16 milioni di colori ma controllarli è arduo peggio ancora riprodurli. Vuoi mettere con i tratti a mano e le pennellate? La resa dell'immagine è incomparabile». Cio nonostante Mano Canali si mette alla ricerca della grammatica e della sintassi di queste immagini svincolate dall'imitazione della natura digitalizza quadri del Caravaggio per studiarne le strutture combatte le stupidità di alcuni software limitati quelli che lavorano semplicemente il colore di ogni pixel senza sapere che oggetto c'è sullo schermo. Lo sforzo maggiore che fa, e che propone agli allievi è un cambiamento di mentalità. La mente si trova a lavorare su un'immagine destinata a cambiare di continuo e a scomparsi. Non si ha più un segno su una superficie bensì punti luminosi dentro una scatola. L'oggetto stesso è fatto di luce imprevedibile e inafferrabile diventa l'autoritratto dell'artista che si specchia in un micro mondo immaginario che non può riconoscere.

coordinatore 30 gennaio 4 febbraio Computer grafica e Seminario tenuto da Mano Sasso art director della Rai da Vittorio Venezia e da Enrico Cucconi. Lezioni per analizzare i concetti fondamentali della grafica - impaginazione informazione illustrazione finalizzati a un progetto videografico. 15 febbraio John Lasseter incontro Il famoso realizzatore di cartoni animati al computer in tecnica tridimensionale proveniente dal Disney sarà in Italia per la prima volta in questa occasione. A marzo infine si terrà un convegno dal titolo «Nuove immagini e formazione» per discutere su didattica scuole innovazioni ricerca professionalità nel campo dell'immagine elettronica e di sintesi. L'Italia a confronto con altre esperienze europee.

RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO.

E' il mese giusto per investire nei veicoli commerciali Fiat. Grazie alla riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA, potrete infatti guadagnare ancor prima di lavorare. Esempio: con il Ducato Furgone 14 quintali risparmierete L. 1.860.000. In contanti basta Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete poi, mentre lavora e rende, in 35 rate mensili da L. 736.000 caduna. Una bella partenza, non c'è che dire. Quel che rimane invece da dire è che il 31 dicembre fa presto ad arrivare.

MENO 25% SUGLI INTERESSI DELLE RATEAZIONI FIATSAVA

FIAT GRANDI VANTAGGI FINO AL 31 DICEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT. Special offer valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 dicembre 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/12/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.